

CIRCUITO DI QUALITÀ

Puglia, ecco i cinema «D'Autore»

Venti sale vincono il bando di Apulia Film Commission e Regione. Film e incontri da domani

di LEONARDO PETROCELLI

Un uomo in impermeabile e cappello esce di casa e si infila in una sala cinematografica. Si libera del soprabito e si accomoda soddisfatto, sfoggiando una vestaglia da camera e l'aria di chi si accorge di aver compiuto, con sorprendente facilità, un'impresa impensabile fino a poco tempo prima. È con ironia che lo spot firmato dal regista Pippo Mezzapesa racconta il senso profondo del progetto «D'Autore», il nuovo circuito regionale di sale di qualità realizzato dall'Apulia Film Commission, promosso dalla Regione Puglia e finanziato dai fondi comunitari FESR.

Sono venti le sale vincitrici del bando e dunque destinate ad accogliere il circuito che, già da domani, «attraverserà» cinque province pugliesi con un'offerta di pellicole ad alta qualità. Venti sale, più una ventunesima, atipica se paragonata alle altre, ma destinata a ritagliarsi un ruolo crescente nei prossimi anni: è il Cineporto di Bari che ieri mattina ha ospitato la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa cui hanno preso parte Silvia Godelli, assessore regionale al Mediterraneo, Silvio Maselli e Oscar Iarussi, rispettivamente direttore e presidente dell'Afc, Angelo Ceglie, direttore artistico di «D'Autore» e Sonia Del Prete, *project manager* del Circuito.

«Il nostro obiettivo – spiega Iarussi – è sempre stato quello di creare un sistema che avesse al centro il pubblico. In molte aree europee si dedicano fondi alle

strutture, ma nessuno aveva mai pensato di destinarli al cinema che le sale propongono».

La novità è proprio questa. I tre milioni di euro di budget complessivo, non servono solo a ridare fiato ai piccoli esercenti, ma contribuiscono ad «educare» lo spettatore alla visione di un cinema lontano dai clamori tridimensionali di *Avatar* e affini, ma legato all'alto profilo che solo il cinema d'autore può offrire. Per due anni, esattamente come nello spot di presentazione, lo spettatore potrà gustare, nella sala cinematografica sotto casa, un ventaglio di pellicole di pregio. Tutto sta, naturalmente, a capire cosa s'intenda per cinema d'autore. «Il cinema d'au-

tore – chiarisce Ceglie – non è un ghetto, una nicchia per pochi appassionati, ma un'area che racchiude film apprezzatissimi dalla critica e provenienti dai maggiori festival. Ed è su questi titoli, su questo cinema diverso e particolare, che abbiamo articolato la nostra offerta, cercando di mantenere sempre una programmazione esclusiva». *Il riccio, Il concerto, La prima cosa bella, Tra le nuvole, Welcome, L'uomo che verrà, A single man* e *Dieci inverni* sono le pellicole, distribuite fra le venti sale cinematografiche, che costituiscono la prima offerta.

«Dietro questa e le prossime selezioni – osserva Iarussi – c'è anche una ragionamento di carattere identitario. Il 51% della programmazione sarà infatti costituito da titoli italiani ed europei». Ma non è tutto. Una consistente parte dei finanziamenti sarà infatti dedicata ad attività complementari. «Dibattiti, incontri con attori e registi, iniziative nelle scuole: queste iniziative – spiega Del Prete – accompagneranno la programmazione del Circuito. E se gli esercenti ne organizzeranno un minimo di venti potranno accedere a una parte supplementare dei finanziamenti». Le basi per un rilancio del cinema di qualità e per un'evoluzione positiva del ruolo dei contenitori cinematografici ci sono tutte. Ora si attende solo la risposta del pubblico pugliese. «Sono certa che cittadini risponderanno bene – conclude la Godelli –. Questo Circuito si iscrive in un progetto ampio che si chiuderà in primavera con l'apertura del Cineporto di Lecce, candidando così la Puglia all'eccellenza nel cinema».

LA DIRETTA

VEDI IL FILMATO DI MEZZAPESA



■ Il circuito del cinema di qualità: vedi il filmato di Pippo Mezzapesa sul tuo telefonino usando il quadratone qui sopra. Le istruzioni a pag. 33.